

Cronaca

16 Maggio 2023

MALTEMPO/ Centri di accoglienza per famiglie sfollate all'Itis 'Nullo Baldini' e a S. Pietro in Campiano

Prime evacuazioni a Matellica. Preoccupano le condizioni di piena dei fiumi Ronco, Montone, Savio, Bevano



16 Maggio 2023 Ecco una panoramica completa degli aggiornamenti relativi alle condizioni dei diversi fiumi che interessano Ravenna e gli abitati circostanti.

ULTIM'ORA: disposta l'evacuazione obbligatoria dei cittadini di Matellica che non hanno possibilità di recarsi al primo piano

Il Comune di Ravenna ha firmato un'ordinanza per l'evacuazione obbligatoria dei cittadini della frazione di Matellica che non hanno possibilità di recarsi al primo piano, in quanto non è più consentito rimanere nelle abitazioni al piano terra. Si fa riferimento in particolar modo ai residenti nel centro di Matellica, quindi alla via interna via Salara comunale, alla Sp 33 (nella curva che ha da un lato la denominazione di via Mensa e dall'altra la denominazione di via Matellica), lato via Matellica proseguendo fino ad arrivare all'Sp 254 dal lato del fiume e da lato di via Mensa fino ad arrivare al cimitero di Mensa e Matellica. Per le persone di queste aree che non hanno modo di spostarsi al primo piano il riferimento è l'hub della scuola primaria e secondaria di primo grado Compagnoni in via 2 giugno 1946 numero 2. Per informazioni è possibile contattare la Polizia locale al numero 0544219219.

FIUME MONTONE – ABITATI DI RAGONE, SAN MARCO E BORGO MONTONE

A Forlì il livello del Montone è molto alto, oltre il rosso. Nel territorio del comune di Ravenna è oltre l'arancione e sta crescendo molto velocemente.

La priorità per gli abitanti di Ragone, San Marco e Borgo Montone – case sparse comprese deve essere quella di recarsi al primo piano e prepararsi per una eventuale evacuazione.

Per chi non si trovasse nella condizione di una pronta e veloce evacuazione, per chi non avesse la possibilità di andare al primo piano e volesse sentirsi in una condizione di maggiore sicurezza è attiva la palestra della scuola Itis di Ravenna con ingresso da via Cassino 71/a, che è allestita come primo centro di Protezione civile.

È necessaria la massima attenzione per il Montone, perché sta raggiungendo livelli molto preoccupanti.

In tutti i paesi coinvolti e nei centri di protezione civile ci saranno un coordinatore, due assistenti sociali, un tecnico dell'edilizia pubblica e un componente della giunta comunale.

FIUME RONCO – ABITATI DI BORGO SISA, COCCOLIA E DURAZZANO

Rispetto al precedente aggiornamento ora sono coinvolte anche Coccolia e Durazzano. Il fiume Ronco nel comune di Forlì è già oltre il rosso, nel territorio del comune di Ravenna oltre l'arancione e sta crescendo molto velocemente.

La priorità per gli abitanti di Borgo Sisa, Coccolia e Durazzano – case sparse comprese deve essere quella di recarsi al primo piano e prepararsi per una eventuale evacuazione.

Per chi non si trovasse nella condizione di una pronta e veloce evacuazione, per chi non avesse la possibilità di andare al primo piano e volesse sentirsi in una condizione di maggiore sicurezza è attiva la scuola di San Pietro in Campiano, viale 2 giugno 1946 numero 2, che è allestita come primo centro di Protezione civile.

È necessaria la massima attenzione per il Ronco, perché sta raggiungendo livelli molto preoccupanti.

In tutti i paesi coinvolti e nei centri di protezione civile ci saranno un coordinatore, due assistenti sociali, un tecnico dell'edilizia pubblica e un componente della giunta comunale.

FIUME SAVIO – ABITATI DI MENSA, MATELLICA E CASTIGLIONE DI RAVENNA - AZIONI COORDINATE CON IL COMUNE DI CERVIA

Il fiume Savio sta facendo danni molto gravi nel Cesenate, dove il livello è ben al di là del rosso. Nel Ravennate siamo sull'arancione ma il livello sta salendo molto velocemente.

La priorità per gli abitanti di Mensa, Matellica e Castiglione di Ravenna – case sparse comprese deve essere quella di recarsi al primo piano e prepararsi per una eventuale evacuazione.

Per chi non si trovasse nella condizione di una pronta e veloce evacuazione, per chi non avesse la possibilità di andare al primo piano e volesse sentirsi in una condizione di maggiore sicurezza è attiva la scuola di San Pietro in Campiano, viale 2 giugno 1946 numero 2, che è allestita come primo centro di Protezione civile.

È necessaria la massima attenzione lungo l'asta del fiume Savio, che è quello che sta creando più danni in tutta la Romagna.

In tutti i paesi coinvolti e nei centri di protezione civile ci saranno un coordinatore, due assistenti sociali, un tecnico dell'edilizia pubblica e un componente della giunta comunale.

TORRENTE BEVANO E ABITATO DI SAN ZACCARIA

Il torrente Bevano è in questo momento l'unico corso d'acqua ad aver superato la soglia rossa. Non è un

fiume molto alto, poco più di tre metri, ma è in questo momento è quello che ha il livello più preoccupante per quanto riguarda l'altezza assoluta.

Bisogna prestare grande attenzione nell'area fra via Dismano e via Ponte della Vecchia.

Pe tutta la zona circostante il torrente Bevano, San Zaccaria e case sparse la priorità deve essere quella di recarsi al primo piano e prepararsi per una eventuale evacuazione.

Per chi non si trovasse nella condizione di una pronta e veloce evacuazione, per chi non avesse la possibilità di andare al primo piano e volesse sentirsi in una condizione di maggiore sicurezza è attiva la scuola di San Pietro in Campiano, viale 2 giugno 1946 numero 2, che è allestita come primo centro di Protezione civile.

In questo caso però avendo il Bevano superato la soglia rossa sono state evacuate tutte le case fra via Dismano e via Ponte della Vecchia e tutta la zona industriale e artigianale di via Bevano e tutte le case intorno.

In tutti i paesi coinvolti e nei centri di protezione civile ci saranno un coordinatore, due assistenti sociali, un tecnico dell'edilizia pubblica e un componente della giunta comunale.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*